

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

OGGETTO: VARIANTE VERDE 2016 AL PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG), AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16 MARZO 2015, N. 4 - ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 26.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione (D.G.R.V.) n. 7197 del 16-12-1991 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con modifiche d'ufficio e che – con deliberazione n. 8 del 29-04-1992 – il Consiglio Comunale ha preso atto dell'approvazione regionale con le modifiche d'ufficio alla cartografia, alle norme tecniche di attuazione e al regolamento edilizio;
- con deliberazioni (DD.GG.RR.VV.) n. 5350 del 08-11-1994 e n. 2178 del 14-05-1996, la Giunta Regionale Veneto ha approvato, con modifiche d'ufficio, rispettivamente una prima variante (che ha recepito la L.R. 05.03.1987, n. 11) ed una seconda variante (relativa alla modifica di alcuni articoli delle norme tecniche di attuazione e del regolamento edilizio);
- con le congiunte deliberazione n. 2296 del 25-07-2003 (pubblicata sul B.U.R. della Regione Veneto al n. 77 del 19-08-2003) e n. 592 del 05-03-2004 (pubblicata sul B.U.R. della Regione Veneto al n. 33 del 23-03-2004) la Giunta Regionale del Veneto ha approvato una variante parziale al P.R.G. che ha interessato buona parte delle Zone Territoriali Omogenee (Z.T.O.) del territorio comunale, il sistema viabilistico, la normativa tecnica di attuazione e le norme di regolamento, nonché la cartografia (redatta sulla base della carta tecnica regionale, secondo le più recenti disposizioni regionali);
- successivamente sono intervenute varie varianti parziali al P.R.G..

PRESO ATTO che la Legge regionale 16.03.2015 N. 4 ad oggetto. "Modifiche di Leggi Regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", in merito alle così dette "Varianti verdi", all'art. 7 prevede che ogni Comune pubblici annualmente entro il 31 gennaio un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo che abbiano interesse a presentare istanze di riclassificazione di zone edificabili affinché siano rese inedificabili;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 11.02.2016.

ATTESO che questo Ente ha pubblicato l'avviso pubblico in data 29.01.2016, con prot. com.le n. 682, fino al 31.03.2016.

RILEVATO che sono pervenute n. 6 richieste come di seguito riportato:

- | | | | | |
|---|--------------------|----------------------|--------|---|
| 1. Zelbi Lelio | in data 11.02.2016 | prot. com.le n. 1051 | Fg. 10 | Map. 292; |
| 2. Molon Antonio
Pauletto Egidia | in data 29.03.2016 | prot. com.le n. 2482 | Fg. 2 | Map. 81, 97, 80, 72, 75; |
| 3. Molon Efrem
Molon Federica | in data 29.03.2016 | prot. com.le n. 2843 | Fg. 2 | Map. 36, 74, 87, 25, 321, 340,
380, 381; |
| 4. Matteazzi Adriana
Matteazzi Silvana | in data 30.03.2016 | prot. com.le n. 2503 | Fg. 8 | Map. 114, 115, 116; |
| 5. Foladore Silvano
Zaniolo Elisa | in data 30.03.2016 | prot. com.le n. 2507 | Fg. 10 | Map. 142; |
| 6. Balbo Riccardo
Balbo Maria Italia | in data 08.04.2016 | prot. com.le n. 2844 | Fg. 3 | Map. 379. |

VISTA la documentazione della Variante al Piano regolatore Comunale (PRG) a firma del tecnico incaricato dott. Fernando Lucato, assunta al prot. com.le n. 5710 in data 13.07.2016, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione di variante con estratti cartografici e normativi
- Norme Tecniche Attuative
- Tav. 13.1 – P1/P2 – Intero territorio comunale (1:5.000)

- Tav. 13.3.1 – P8 Capoluogo (1:2.000)
- Tav. 13.3.2 – P9 Sarmego (1:2.000)
- Asseverazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 2948/2009
- Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A (mod. E con Relazione Tecnica) ai sensi della DGRV n. 2299/2014.

ESAMINATA la “Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza” (mod. E, ex DGRV n. 2299 del 2014) con Relazione Tecnica, redatta dal Dott. Fernando Lucato (in atti ns. prot. n. 5710 del 13.07.2016).

PRESO ATTO che nella “Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza” di cui sopra, viene indicata per quanto in argomento (“l’istanza” in argomento) la fattispecie *“ai sensi dell’art. 6 della DIR 92/43/Cee che esclude piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000”*, di cui al paragrafo 2.2 dell’allegato A alla DGR 2299/2014.

RICORDATO che con nota prot. 5759 del 14-07-2016 è stata trasmesso al Genio Civile – Unità Periferica Genio Civile di Vicenza, in relazione alla D.G.R.V. n. 2948/2009 “Valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici – Modalità operative ed indicazioni tecniche”, la “Asseverazione di compatibilità idraulica” redatta dal Dott. Fernando Lucato (in atti ns. prot. n. 5710 del 13.07.2016).

ESAMINATA la variante urbanistica in oggetto e ritenuta la stessa congruente con i criteri indicati dal Piano Regolatore Generale ed alle finalità che l’Amministrazione intende perseguire.

RICHIAMATO l’art. 7 comma 2 della L.R. 04/2015 il quale dispone che la variante verde sia approvata, nei comuni in assenza di PAT, attraverso la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell’articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 “Norme per l’assetto e l’uso del territorio” e successive modificazioni.

RITENUTO pertanto di adottare la variante parziale al P.R.G. applicando l’art. 50, commi 6 e segg., della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61.

VISTO l’art. 50, commi 6 e 7 della L.R. n. 61/1985 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 4/2015 in particolare l’art. 7.

VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i..

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, resa per alzata di mano,

Presenti:

Favorevoli:

Contrari:

Astenuti:

DELIBERA

1. DI ADOTTARE la variante parziale (N. 26) al P.R.G., ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 4/2015 e dell’art. 50 comma 6 della Legge Regionale n. 61/1985 e s.m.i. per riclassificazione di aree edificabili, come illustrato nell’elaborato “Relazione di variante con estratti cartografici e normativi” parte integrante della presente deliberazione, che si compone dei seguenti elaborati (depositati agli atti dell’U.T.C.) prot. com.le n. 5710 in data 13.07.2016:
 - Relazione di variante con estratti cartografici e normativi
 - Norme Tecniche Attuative
 - Tav. 13.1 – P1/P2 – Intero territorio comunale (1:5.000)
 - Tav. 13.3.1 – P8 Capoluogo (1:2.000)
 - Tav. 13.3.2 – P9 Sarmego (1:2.000)
 - Asseverazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 2948/2009
 - Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A (mod. E con Relazione Tecnica) ai sensi della DGRV n. 2299/2014.
2. DI DARE MANDATO al Responsabile dell’Area 3, Urbanistica-EE.PP., affinché vengano attuate le procedure di cui all’art. 50, commi 6 e segg., della L.R. n. 61/1985 s.m.i..
